



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

Scheda dati di sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Codice commerciale:

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Stucco a base acquosa.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Rassasie S.r.l.

Via Labriola, 4

40010 Sala Bolognese (BO) - ITALIA

Tel. 051 6814417 - Fax 0516814620

E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
info@rassasie.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda -
Milano Tel. (+39) 02 66101029 (24 ORE SU 24).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015



Nessuna

Contiene

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

< 0.13% OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO)

REACH No.: 01-2119457646-28, CAS: 1317-61-9, EC: 215-277-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

>= 0.05% - < 0.1% DIBENZOATO DI OSSIDIPROPILE

REACH No.: 01-2119529241-49, CAS: 27138-31-4, EC: 248-258-5

N; R51/53

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

< 400 ppm AMMONIACA

REACH No.: 01-2119488876-14, Numero Index: 007-001-01-2, CAS: 1336-21-6, EC: 215-647-6

C,N; R34-50

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

< 20 ppm FORMALDEIDE

Numero Index: 605-001-00-5, CAS: 50-00-0, EC: 200-001-8

Carc. Cat. 3,T,Xi,C; R23/24/25-34-40-43

3.6/2 Carc. 2 H351

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015



3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Polvere.

Schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Mescolare bene prima dell'utilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco, ben ventilato e al riparo dalle radiazioni solari dirette. Tenere lontano da fiamme libere. Stoccare in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati. Conservare negli imballi originali. Teme il gelo, può nuocere alla stabilità del prodotto. E' consigliabile stoccare il prodotto a temperature comprese tra 10°C e 45°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Immagazzinare separatamente da agenti ossidanti ed acidi. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO) CAS: 1317-61-9

TLV-TWA: 5 mg/m³ (ACGIH)

AMMONIACA - CAS: 1336-21-6

TLV TWA - 25 ppm / 17 mg/m³

TLV STEL - 35 ppm / 24 mg/m³

FORMALDEIDE - CAS: 50-00-0

TLV TWA - A2 SEN

TLV STEL - C 0,3 ppm - C 0,37 mg/m³, A2 SEN

Valori limite di esposizione DNEL

DIBENZOATO DI OSSIDIPROPILE - CAS: 27138-31-4



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

Lavoratore industriale: 160 mg/kg - Lavoratore professionale: 160 mg/kg - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 35.08 mg/m³ - Lavoratore professionale: 35.08 mg/m³ - Consumatore: 8.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.7 mg/kg - Lavoratore professionale: 1.7 mg/kg - Consumatore: 0.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 5.8 mg/m³ - Lavoratore professionale: 5.8 mg/m³ - Consumatore: 1.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 80 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Ammoniaca - CAS: 1336-21-6

Lavoratore industriale: 6.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 36 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 14 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

DIBENZOATO DI OSSIDIPROPILE - CAS: 27138-31-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0029 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00029 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.474 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0474 mg/kg

Ammoniaca - CAS: 1336-21-6

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.011 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0011 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

In caso di contatto col prodotto si consiglia l'uso di guanti in gomma nitrilica. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	solido pastoso verde	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	n.d.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		n.d.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		n.d.
Densità dei vapori:	n.d.	
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	
Velocità di evaporazione:	n.d.	
Pressione di vapore:	n.d.	
Densità relativa:	1,750 Kg/L	
Granulometria	10 microns	
Idrosolubilità:	solubile	
Solubilità in olio:	n.d.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		n.d.
Temperatura di autoaccensione:	n.d.	
Temperatura di decomposizione:	n.d.	
Viscosità:	n.d.	
Proprietà esplosive:	non esplosivo	
Proprietà ossidanti:	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	n.d.
Liposolubilità:	n.d.
Conducibilità:	n.d.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili.

Il prodotto è un solido pastoso pertanto non è prevista alcuna esposizione a polveri respirabili o inalabili per via inalatoria.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO) CAS: 1317-61-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

DIBENZOATO DI OSSIDIPROPILE - CAS: 27138-31-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3914 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 200 mg/kg - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

Ammoniaca - CAS: 1336-21-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 350 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

- Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo
Formaldeide - CAS: 50-00-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 100 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 0.203 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 250 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo - Note: I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici, allorché i saggi in vivo non li hanno rivelati.
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo - Note: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO) CAS: 1317-61-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

DIBENZOATO DI OSSIDIPROPILE - CAS: 27138-31-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.7 mg/l - Durata h: 96



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

- Ammoniaca - CAS: 1336-21-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 101 mg/m³ - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.89 mg/l - Durata h: 96
- Formaldeide - CAS: 50-00-0
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 41 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5.8 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.89 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO) CAS: 1317-61-9
Biodegradabilità: Non biodegradabile.
Ammoniaca - CAS: 1336-21-6
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.
Formaldeide - CAS: 50-00-0
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: 90 - Note: OECD 301D
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Ammoniaca - CAS: 1336-21-6
Poco bioaccumulabile - Test: Log Pow 0.23
Formaldeide - CAS: 50-00-0
Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 0.35
- 12.4. Mobilità nel suolo
OSSIDO FERROSO FERRICO (NERO) CAS: 1317-61-9
Il prodotto è insolubile in acqua e si sedimenta in ambienti acquatici.
Ammoniaca - CAS: 1336-21-6
Non mobile - Test: Koc 13.8
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.



STUCCO COLORATO LUNGOLIO VERDE

Revisione: 4
del 28/05/2015

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).